



Cavalieri del Fiume Azzurro
Confraternita Culturale Enogastronomica

• C.F.: 91026300128 P.I.: 02493250126

Via E. De Amicis, 1
21010 Tornavento di Lonate Pozzolo (VA)
Tel: +39 331 2188081

Tel: +39 331 2188081

All'attenzione del Sindaco del Comune di Nosate
Signor Roberto Cattaneo
E p.c.
dell'assessore alla Cultura, Servizi Sociali, Sport e Tempo libero.
Sign.ra Evelin Colpo

Oggetto: Patrocinio per posa cartelli storico-turistici.

sono Franco Bertoni ,presidente dell'associazione in intestazione.

Ho notato lungo l'alzaia del Naviglio vecchio a Lonate Pozzolo , alcuni cartelli ad uso turistico che spiegano vari reperti storici. Noi abbiamo pensato di aggiungere altri cartelli simili, proprio sull'alzaia del Naviglio vecchio ma lungo il tratto che parte dalla Cà della Camera, dove abbiamo posizionato nel 1998 una lapide, , alla Castellana , arriva a Nosate e poi Castano primo, perchè ci sono gli scaricatori e sfioratori , che sempre Noi anni fa abbiamo rinominato sulle fiancate con i nomi storici, sul Nostro sito si può leggere tutti i lavori effettuati, il progetto sarebbe quello di posizionare sulla carrereccia questi cartelli in maniera tale che i turisti che abbiamo notato sono molto numerosi e incuriositi di questi impianti, possano soddisfare la loro curiosità.

Il professore Bertolli affermato storico lonatese, sta effettuando ricerche a tal proposito.

A tal proposito ho già preso accordi positivamente accolti col Parco del Ticino, Consorzio Villoresi e ENEL per quanto riguarda la posa degli stessi. Stiamo preparando le pratiche necessarie per collocare norma di legge tali pannelli.

Allego relazione un più dettagliata del ns progetto, un preventivo di spesa , un disegno del tratto interessato.

Riteneniamo che questo progetto sia un completamento di quanto già in essere , sia da inserire in un contesto più ampio, questi reperti devono essere salvaguardati alfine di lasciare in eredità ai nostri figli e nipoti, la Storia nel suo anche quella che può sembrare secondaria.

Questo è il Nostro impegno statutario e vogliamo assolverlo nella maniera più importante e storica.

La ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia richiesta.

Voglia accettare i Miei personali e di tutti i Cavalieri del Fiume Azzurro i più cordiali saluti

Il presidente

Tornavento 27 Giugno 2021

Allego :

Relazione descrittiva dell'iniziativa

Richiesta di Patrocinio

Preventivo di spesa



Cavalieri del Fiume Azzurro
Confraternita Culturale Enogastronomica

• C.F.: 91026300128 P.I.: 02493250126

Via E. De Amicis, 1
21010 Tornavento di Lonate Pozzolo (VA)
Tel: +39 331 2188081

Tel: +39 331 2188081

PREVENTIVO DI SPESA

Oggetto:

Posa di numero 4 pannelli storico-turistici lungo l'alzaia Naviglio Vecchio in territorio di Nosate (Mi)

N. 4 Cartelli in alluminio misure 1,80 metri di altezza e 0,40 larghezza con testi e foto inerenti. Euro 400,00

N.4 pose da parte di impresa edile a regola d'arte , con automezzi e mezzi meccanici. Euro 800,00

N. 1 pratica di paessaggistica a Enti competenti da parte di geometra incaricato , bolli pratiche etc Euro 180,00

Totale Euro 1380,00

Prezzi escluso iva 22%

s.e. & o.

RELAZIONE DESCrittiva DELL'INIZIATIVA

Sul tratto dell'alzaia del Naviglio vecchio, che inizia in località Castellana comune di Lonate Pozzolo e termina in territorio del comune di Nosate, sono stati costruiti nel corso dei secoli dei manufatti chiamati "scaricatori e sfioratori". Il loro scopo era quello di tenere sotto controllo il livello dell'acqua del naviglio, affinché si mantenesse costante per permettere il passaggio dei barconi che lo solcavano nei due sensi.

L'importanza del traffico era importante per il rifornimento di tutto quanto serviva per la vita e le attività degli abitanti milanesi in primo luogo e dei paesi vicini. Lo scopo principale inoltre per cui era stato ideato e realizzato e ampliato nel corso dei secoli, era il rifornimento per i materiali che servivano alla Veneranda Fabbrica del Duomo per realizzare quel magnifico monumento che oggi con "stupor mundi", ci invidia tutto il mondo. *Per tale importanza Noi Cavalieri del Fiume Azzurro nel lontano 1998, abbiamo posizionato alla Cà della Camera, edificio che si trova all'inizio del Naviglio Vecchio, dove i barconi si dovevano fermare per pagare dazio per il materiale portato, esentati erano quelli che portavano materiale per la Veneranda, contrassegnati con la scritta "A.U.F. Ad Usum Fabricae". (foto)*

Il quel luogo si può vedere una scalinata dove si presume serviva alle persone per risalire dal Naviglio all'alzaia , si trova un misuratore del livello delle acque, il primo , poi più avanti c'è il secondo che descrivo in seguito, così si poteva fare un controllo più accurato. (Foto)

Nel 2003, su permesso dell'ENEL, al tempo responsabile della manutenzione del tratto in oggetto, abbiamo rinominato questi scaricatori e sfioratori con nomi storici, con l'aiuto del professor Franco Bertolli, storico locale, con scritte poste a lato "spalle" degli stessi.

Il primo e più importante è posizionato all'inizio sullo "**sperone**" inaugurato nel 1819 dal Vicerè austriaco del Regno Lombardo-veneto **RAINIERI**. L'importanza è stata data per un cippo con cuspide in marmo di Candoglia posto al centro dello scaricatore.

Il secondo più moderno, IL MARINONE, o LITTA costruito in anni più recenti intorno al 1903 ancora in servizio, per far defluire le acque che ancora solcano il tratto "sperone – Castellana". Essendo chiuso con sbarramento il Naviglio vecchio, le acque del Ticino ritornano allo stesso tramite un canale così chiamato.(foto)

Nei pressi, c'è una "**CONCA DI NAVIGAZIONE**". Costruita sempre all'epoca predetta che doveva servire per permettere il passaggio dei barconi che all'epoca risalivano e discendevano ancora trainati da cavalli.(Foto)

Occorre una spiegazione: nel 1903 è stato costruito il tratto Naviglio Grande Nuovo, che partendo dalla Castellana, serviva a portare acqua alla costruenda Centrale idroelettrica di Turbigo, difatti per tale scopo , c'è una derivazione con tanto di chiuse regolate con ruote manuali tipo quelle delle navi, che partendo appunto dalla Castellana, immetteva l'acqua nel nuovo tratto. Pertanto era stato necessario costruire sia il lo scaricatore "Marinone " sia questa "Conca di navigazione" per il passaggio dei barconi. (Ho un video dell'epoca che testimonia tutti questi lavori)

Proseguendo troviamo lo "**Scaricatore Ferdinando**" Era il 7 settembre 1836 egli ricevette ufficialmente anche la corona di Boemia a Praga, atto che culminò con la donazione di altri 50.000 ducati per opere pubbliche e caritatevoli. Il giorno della sua incoronazione a Re del Regno Lombardo-Veneto (avvenuta nel Duomo di Milano 6 settembre 1838 cingendo sul capo la Corona ferrea), il sovrano promulgò un'amnistia generale per tutti i detenuti per reati politici nelle province italiane dipendenti dall'Austria.

Poi lo "**SCARICATORE PORAS 1791**, anno scolpito e come si può leggere sul pilone centrale. Nome spagnolo ma data di dominazione austriaca. Il professore Bertolli sta effettuando all'archivio della Biblioteca Ambrosiana ricerche per chiarire.

Lo "**SCARICATORE DI TINELLA**" mulino che operava lungo il tratto di Naviglio, poi distrutto per la costruzione del Nuovo Naviglio nel 1903.

Lo "**SCARICATORE LITTA**" nome di una famiglia nobile locale o milanese, ci sono diversi rami, che aveva diritti di prelievo per i suoi terreni circostanti.

Lo "**SFIORATORE CROCE**" famiglia di notai lonatesi.

Gli "**SFIORATORI FAGNANO INFERIORE E SUPERIORE**" sempre famiglia nobile milanese .

Per ultimo lo "**SCARICATORE DI NOSATE**" nome del comune dove è ubicato.

Nei pressi ma sulla sponda opposta ossia quella dell'alzaia s trova il "**NAVIGLIOMETRO**".

Nome di fantasia che abbiamo dato al 2° misuratore\livello a valle dell'acqua.

Lo scopo era il controllo dell'incaricato della Veneranda: così si poteva operare sugli scaricatori e sfioratori, per tempo onde evitare allagamenti di Milano o le difficoltà a chi risaliva o discendeva, come si può immaginare.

A seguire il **secondo "SCARICATORE DI NOSATE"** e più avanti la derivazione della "**ROGGIA BODIA**", che serviva ad alimentare, anche tramite un secondo canale derivato dal **MARINONE, il MULINO DI CASTANO**, nel territorio di Castano Primo.

Queste le notizie ancora non complete che sarebbero stampate sulle varie tabelle espositive.

Questo brevemente la parte storica ,veniamo all'idea del progetto.

L'alzaia è percorsa da numerose persone a piedi e in bici, che sono interessate e incuriosite nel vedere questi manufatti posti sulla sponda opposta, tranne i misuratori, per questo Noi abbiamo pensato al posizionamento di

cartelli similari a quello riguardante “il ponte di Oleggio” che sono stati posti nei pressi della Cà della Camera ed anche in altri luoghi.

Questi cartelli riporteranno notizie storiche, con foto anche d’epoca , così da rendere interessante la lettura.

Un servizio di pubblica utilità , che senza dubbio sarà apprezzato dai frequentatori e che servirà a rivalorizzare quel tratto ormai abbandonato da decenni che merita un’attenzione maggiore. Si tratta della Nostra Storia che caparbiamente, nel nostro piccolo, stiamo cercando di portare all’attenzione degli Enti preposti a questo scopo.

info@cavalieridelfiumeazzurro.it •

Tel: +39 331 2188081

www.cavalieridelfiumeazzurro.it